



OPERAZIONE ARTISTI

IL CANTO DI NATALE s.o.s. fantasmi

***tratto da “A Christmas Carol”
di Charles Dickens***



Di e con: Angelo Ciccognani e Fabio Paroni

Regia e Testi: Angelo Ciccognani e Fabio Paroni

Durata: 45 minuti, circa

Produzione: Angelo Ciccognani e Fabio Paroni

Tipo di spettacolo: teatrale

Spazio richiesto: almeno 3 x 3 metri

Location: scuole, teatri, auditorium, locali in generale sia pubblici che privati

Distribuzione: Operazione Artisti

“Il canto di Natale” è una delle opere più famose e popolari di Charles Dickens.

Conosciamo tutti la celebre storia di Scrooge, avido e cinico individuo che nella notte di Natale, ricevendo la visita di tre fantasmi, riuscirà a redimersi.

La scrittura di Charles Dickens è caratterizzata da un forte senso di giustizia sociale e umanità, e spesso i suoi soggetti sono i poveri e gli emarginati della società.

Nella nostra versione “Il Canto di Natale” viene ritrovato da Angelo e Fabio, due inservienti che stanno sistemando un palcoscenico prima di una rappresentazione.

I nostri personaggi hanno sempre avuto la passione della recitazione e così, per gioco,



attraverso il libro iniziano a raccontare la storia riprendendo i passaggi fondamentali, scambiandosi i ruoli, utilizzando costumi e oggetti che si trovano sul palco.

Anche per loro questo sarà un “viaggio” che porterà a un cambiamento: mentre infatti Angelo con il suo scetticismo riprende le caratteristiche tipiche di Scrooge, Fabio deve riuscire a superare una forte timidezza che gli impedisce di affrontare il grande pubblico.

Sarà l'aiuto dei bambini, guidati dagli attori, ad aiutare i personaggi nella loro evoluzione grazie a suoni e giochi.

Lo spettacolo è indirizzato a tutte le fasce d'età e vuole adattare la forza di questo grande classico attraverso una lente educativa, appassionante e divertente.

Qual è il messaggio della nostra rappresentazione?

Nel mondo di oggi dove le cose materiali hanno più spazio ed importanza rispetto a quelle immateriali, un messaggio che vogliamo dare con la nostra rappresentazione de “Il Canto di Natale” è che il vero spirito delle festività non ha nulla a che vedere con i beni materiali o il denaro, ma ha a che fare con la generosità e l'amore verso gli altri che non sono importanti solo nei giorni di festa ma in tutti i giorni dell'anno.

Nella storia, il protagonista Ebenezer Scrooge passa da essere un individuo egoista e meschino ad essere una persona compassionevole e alturista grazie all'influenza degli spiriti del Natale. Questo ci ricorda che tutti abbiamo la capacità di cambiare e migliorare come essere umani, indipendentemente dal fatto che una persona sia stata malvagia nella sua vita. Tra i messaggi de “Il Canto di Natale”, ci viene ricordata l'importanza della compassione, delle generosità e della comunità. In una società che elogia i beni materiali, questa storia ci incoraggia a dare priorità alle nostre relazioni e ad utilizzare le nostre risorse per avere un impatto positivo nella vita degli altri.

Angelo Ciccognani

Nasce artisticamente nel 1994 partecipando al festival di cabaret “Ridi a ponente” a Bordighera. Incomincia a lavorare in alcuni locali milanesi mettendo in scena il suo spettacolo “Agno in sogno”.

Partecipa con parte del gruppo Scaldasole allo spettacolo “C.C.A. Comici cinici acrobatici” con la regia di Paolo Rossi.

Ha lavorato come attore nella compagnia teatrale chiamata Sictatro capitanata da Walter Leonardi.

Ha partecipato come fuori programma al Festival di Santarcangelo nel 1999 con il suo spettacolo “Il pasto”.



Debutta presso il Teatro Villa di Milano con due spettacoli “Che vita da comico” e “oy” con la regia di Raffaele Rezzonico.

Ha ideato e messo in scena, insieme a Fabio Paroni due spettacoli di “Teatro ragazzi”
“La storia fantastica”

“Canto di Natale”

Ha insegnato recitazione e teatro comico presso il Teatro Libero di Milano

Ha tenuto corsi su tecniche di memorizzazione, in Banche e Aziende per conto della società C.S.R. di Milano.

Insegna recitazione per bambini e adulti.

Fabio Paroni

Da adolescente frequenta i laboratori teatrali presso la propria scuola superiore, l’I.T.S.O.S. Dopo il diploma entra nella scuola del Teatro Libero, dove si forma come attore professionista sotto la guida di Corrado D’Elia: nei successivi nove anni prende parte a svariate produzioni teatrali dirette da D’Elia, a Milano e in tournée in tutta Italia.

Nel frattempo, si diploma in disegno umoristico presso la Scuola del Fumetto di Milano.

In tempi più recenti partecipa a laboratori con Corrado Accordino, Luca Spadaro e Arianna Scommegna.

Negli anni seguenti collabora con molti registi e drammaturghi, tra cui Liv Ferrachiati, Fulvio Vanacore e Greta Cappelletti, portando avanti la carriera di attore parallelamente a quella di educatore teatrale e insegnante di fumetto per bambini, ragazzi e adulti, con particolare focus sul teatro comico.

Tiene laboratori teatrali in svariate scuole elementari della città e dell’Hinterland, collaborando inoltre con le scuole di teatro Macro Maudit e Teatri Possibili di Milano, HDemia Camaleonte di Sesto San Giovanni, Binario 7 di Monza e LAC di Lugano.

Nel 2012 nasce un fortunato sodalizio con il regista, attore e autore Paolo Faroni della compagnia Blusclint. Il duo Paroni/Faroni mette in scena lo spettacolo “Grasse risate, lacrime magre!” per due anni in cartellone al Teatro Elfo Puccini e da oltre dieci anni in replica in tutta Italia. Tra le altre produzioni Blusclint, “Seriality” e “Apocalypse Wow”. Collabora con il Terzo Segreto di Satira come attore in alcune produzioni, tra cui i noti sketch televisivi, alcuni episodi de Il milanese imbruttito, la webserie Sandro e il film “ Si muore tutti democristiani”.